

## L'antologia di Massarenti Da Ovidio a Hegel Lezioni d'amore di filosofi e poeti

Dopo averlo letto, ci si rende conto che il libro *20 lezioni d'amore di filosofi e poeti dall'antichità ai giorni nostri* (Utet, pp. 144, euro 12) ha un titolo impreciso. Le lezioni, in effetti, non sono venti bensì il doppio. Sì, perché oltre a quelle rappresentate dai venti scritti sul tema dell'amore che Armando Massarenti, autore del volume, ha selezionato, di lezioni ce ne sono altre venti e consistono nei brevi saggi con cui Massarenti medesimo accompagna ciascuno dei brani selezionati. Saggi che, nel commentare le parole di giganti del pensiero e delle lettere come Platone, Cicerone, Ovidio, Seneca, Bacone, Spinoza, Hegel, Nietzsche, Voltaire e vari altri, non solo fungono da guida alla

lettura (e alla comprensione delle parole suddette), ma contribuiscono ad ampliare la riflessione intorno al sentimento amoroso. Regalando anche alcune raffinate notazioni che esulano dal tema portante dell'antologia: Massarenti, per esempio, definisce Socrate «il meno saggio tra i filosofi innalzato dalla tradizione a sommo rappresentante della saggezza»; e riscontra delle inaspettate affinità tra l'ironica arguzia di Voltaire e quella di Woody Allen. Non affinità, ma sostanziale coincidenza, è invece quella che sussiste - è quanto Massarenti ci rammenta attraverso i grandi da lui chiamati a raccolta - fra amore e filosofia, essendo il fine ultimo di entrambi la conoscenza.

GIUSEPPE POLLICELLI

